



“Cadd Santhià 20”

Via Santhià 28/A, Torino

15/11/2025

Carta del Servizio

Indice

- *Contatti*
- *Presentazione generale del servizio La sede del servizio*
- *Modalità di inserimento nel servizio*
- *Modalità d'intervento*
- *Giornata "tipo"*
- *Attività e laboratori*
- *L'equipe*
- *I nostri valori*
- *Cura del rapporto con le famiglie*
- *Gestione della documentazione e tutela della privacy*
- *Certificazione di qualità*
- *Gestione delle emergenze*
- *La cooperativa L'arcobaleno*
- *Modalità per la presentazione di reclami/osservazioni/suggerimenti*

La carta del servizio del CADD 'Santhià 20' è un documento semplice e sintetico, di facile comprensione che rappresenta uno strumento di comunicazione e di presentazione del nostro Servizio verso il mondo esterno in un'ottica di chiarezza e trasparenza rispetto agli interventi che eroghiamo ed al funzionamento del Centro.

Questo documento è da intendersi in costante work in progress, infatti la Carta del Servizio verrà rivista periodicamente: sviluppi, modifiche ed integrazioni verranno apportate grazie all'esperienza maturata ed al coinvolgimento dell'utenza e delle loro famiglie.

La diffusione avviene tramite:

- ➡ sito <http://www.cooperativalarcobaleno.it>
- ➡ presentazione e distribuzione agli utenti ed ai familiari
- ➡ Distribuzione ai Servizi socio-sanitari, agli Enti ed alle risorse del territorio con cui si collabora.

'Crediamo nei valori dell'uguaglianza e della giustizia sociale; crediamo che tutte le persone, con particolare attenzione a quelle in condizione di svantaggio, abbiano il diritto di condurre una vita dignitosa e rispettosa delle proprie attitudini, sia che vivano in un contesto familiare, sia che vengano inseriti in strutture residenziali o semiresidenziali'.

Riferimenti e contatti

Responsabile di Settore	Coordinatrice educativa	Sede Legale e amministrativa
Giglio Marzio	Dott.sa Barbara Bolognino	Corso Kossuth 5, Torino
Tel: 393/9026370	Tel: 366/7432726	011/8990875 – 393/9026370
marzio.giglio@cooperativalarcobaleno.it	b.bolognino@cooperativalarcobaleno.it	segreteria@cooperativalarcobaleno.it

Presentazione generale del Servizio

Il CADD 'Santhià 20' (Centro Addestramento Disabili Diurno) è iscritto all'Albo Fornitori del Comune di Torino ed eroga interventi strutturati in modo organico con finalità socio-pedagogiche, socio-riabilitative e socio educative atte al mantenimento e/o al potenziamento delle autonomie generali e delle attitudini alla cittadinanza attiva, inserite in rete con interventi pluridisciplinari di altri enti ed istituzioni.

È un servizio **rivolto a persone ultra sedicenni** (eventualmente anche ultraquattordicenni, per esigenze specifiche) residenti nella città di Torino, caratterizzate da disabilità intellettiva associata a problematiche comportamentali e relazionali.

Nello specifico disabilità associata a:

- ▶ disturbi della relazione e della condotta
- ▶ patologie psichiatriche
- ▶ disturbi dello spettro autistico

Il nostro Cadd persegue i seguenti obiettivi generali:

- Favorire il mantenimento, il potenziamento e l'acquisizione di autonomie e abilità sociali, espressive e cognitive.
- Promuovere lo sviluppo di relazioni interpersonali significative
- Incentivare modalità comunicative adeguate che possano permettere l'espressione della propria soggettività
- Intervenire per l'integrazione e la visibilità sociale, con l'attivazione di attività e laboratori in collaborazione con le risorse presenti sul territorio
- Sostenere la famiglia valorizzando le capacità e le potenzialità del nucleo, istaurando una collaborazione costante e costruttiva.



Il CADD è un servizio semiresidenziale aperto tutto l'anno dal lunedì al venerdì, escluse le festività, dalle ore 9 alle ore 16.30. In base alle necessità previste dal progetto approvato dalle U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare Valutazione Disabili) competente per residenza, la frequenza può essere a tempo pieno o a tempo parziale. Può accogliere fino ad un massimo di 20 ospiti in compresenza.

Sono previsti interventi educativi condotti attraverso attività strutturate e non, laboratori interni ed esterni alla struttura legati alle autonomie, al benessere, all'acquisizione di competenze comunicative maggiori e/o diverse, alla produzione artigianale, all'uso dei social e degli strumenti di comunicazione, all'integrazione sociale.

Inoltre, vengono organizzati soggiorni estivi e soggiorni brevi durante l'anno, scambi internazionali, gite di un'intera giornata, partecipazione ad eventi pubblici, concerti e feste aperte alla cittadinanza, collaborazioni con associazioni e organizzazioni di volontariato del territorio, nonché collaborazioni con il vicinato e gli ambulanti del mercato limitrofo.

La **mensa**, fornita da un catering esterno, prevede 4 menù stagionali e viene posta particolare alle esigenze di tipo sanitario e religioso. Per le azioni di somministrazione pasti sono rispettate le procedure previste nell'apposito manuale di autocontrollo redatto ai sensi della vigente normativa Haccp.

Il **trasporto** è effettuato dagli operatori del centro con pulmini messi a disposizione dalla cooperativa, garantendo così un contatto e uno scambio quotidiano con le famiglie dei nostri ospiti.

Le informazioni relative al Cadd ed alla Cooperativa in generale sono reperibili presso il sito internet della Cooperativa:

www.cooperativalarcobaleno.it

Dove ci troviamo?

*La struttura è di proprietà dell'Arcobaleno ed è stata completamente ristrutturata nel 2020. È situata in **Via Santhià 28/A**, Torino, in Barriera di Milano, antico quartiere appartenente alla Circoscrizione 6, sorto come borgo proletario ed operaio. Con il passare degli anni mantiene la caratteristica di quartiere popolare e diventa, come la maggioranza di quartieri periferici delle grandi città, molto cosmopolita, vista la residenza di molte culture e popoli diversi.*

La struttura è raggiungibile con i seguenti mezzi pubblici della Gtt: 2, 4, 27, 57, 75 e con un breve tratto a piedi con il 18, 50, 51





La sede è stata organizzata in specifici spazi per lo svolgimento delle differenti attività e laboratori.

Ogni singolo spazio contiene arredi, attrezzature e materiali specifici.

I locali comprendono:

Un ampio soggiorno-refettorio

Tre sale laboratorio/attività

Una sala relax

Una palestra

Un ufficio

Servizi igienici attrezzati e distinti per ospiti e personale

Uno spogliatoio per gli ospiti

Uno spogliatoio per il personale

Due locali deposito

Un ampio cortile di pertinenza esclusiva

Modalità di inserimento nel servizio

L'inserimento nel Servizio avviene in seguito al parere positivo espresso dalla Commissione di Valutazione competente comunicato in forma scritta alla Cooperativa.

La procedura relativa all'inserimento nel CADD si articola nei seguenti passaggi:

- *Incontro della Coordinatrice con i Servizi Sociali, per la raccolta delle informazioni generali relative all'ospite*
- *Incontro di conoscenza con la famiglia svolto dalla Coordinatrice, per la presentazione del Servizio e contestuale consegna della Carta del Servizio, raccolta delle informazioni fornite dai familiari, ricezione della documentazione necessaria e firma dei moduli di consenso al trattamento dei dati*
- *Visita al Centro del nuovo ospite, accompagnato dai familiari*
- *Condivisione delle informazioni raccolte con l'equipe educativa ed individuazione degli operatori referenti. All'interno dell'equipe viene definita una coppia di referenti (generalmente un educatore ed un operatore socio-sanitario) che si occuperà in particolar modo dell'ospite, della redazione del progetto educativo individuale (PEI), dei rapporti con la rete e della relazione con il nucleo familiare.*

Per l'inserimento nel servizio, è necessario che la famiglia fornisca al Coordinatore la documentazione medico sanitaria necessaria.

Modalità di intervento

Il Servizio adotta un approccio metodologico che parte dalla riconsiderazione degli individui come attori del cambiamento nella loro piena soggettività e non come passivi spettatori. Di conseguenza, risulta rilevante l'esigenza di promuovere interventi progettuali capaci di ribaltare i presupposti dell'emarginazione e della deprivazione sociale, favorendo sinergie locali fra pubblico e privato, inteso anche come cittadinanza.

Per ciascun ospite viene redatto un progetto educativo individualizzato secondo la prospettiva d'intervento legata alla **la qualità della vita**.

In questa nuova ottica l'ospite è il protagonista attivo del progetto ed è coinvolto, sulla base delle proprie possibilità, nella progettazione del proprio percorso all'interno del servizio e della propria vita, tenendo conto anche dei suoi desideri, favorendo una presa di coscienza rispetto a bisogni, potenzialità e abilità. Si interverrà, altresì, per il raggiungimento del massimo livello possibile di autonomia e integrazione sociale.

Alla formulazione degli obiettivi concorrono gli operatori di riferimento, i referenti dei servizi sociali, i referenti sanitari, i consulenti esterni che operano sul caso e la famiglia, in modo da integrare le competenze professionali e di ruolo.

Il progetto viene sempre discusso in équipe e concordato con la famiglia.

L'idea centrale e, per noi vincente, è relativa ad un cambio di prospettiva con la quale è solitamente vista la presenza di un servizio per disabili in un determinato territorio. Ciò a cui vogliamo puntare, infatti, è un servizio che non solo si doti di risorse per rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni ed agli obiettivi del progetto educativo degli utenti, ma che rappresenti una risorsa per il quartiere, offrendo alla cittadinanza ed all'Ente Pubblico la propria disponibilità per progetti integrativi con gli abitanti o che si proponga per interventi di cura dei "beni comuni" del territorio. Questo approccio porterà non solo a rafforzare le autonomie sociali degli ospiti del CADD ed a sviluppare il loro senso di appartenenza ad una comunità più ampia di quella offerta dal servizio, ma anche a rappresentare una risorsa effettiva ed attiva per il territorio, concorrendo per quanto possibile al miglioramento della qualità di vita della cittadinanza.



La nostra giornata tipo

7.30-8.30/9 Prese in carico

8.45-9.45 Accoglienza: 'La colazione del Buongiorno!' ... per un buon inizio

10.00-12.30 Attività e laboratori interni e/o esterni

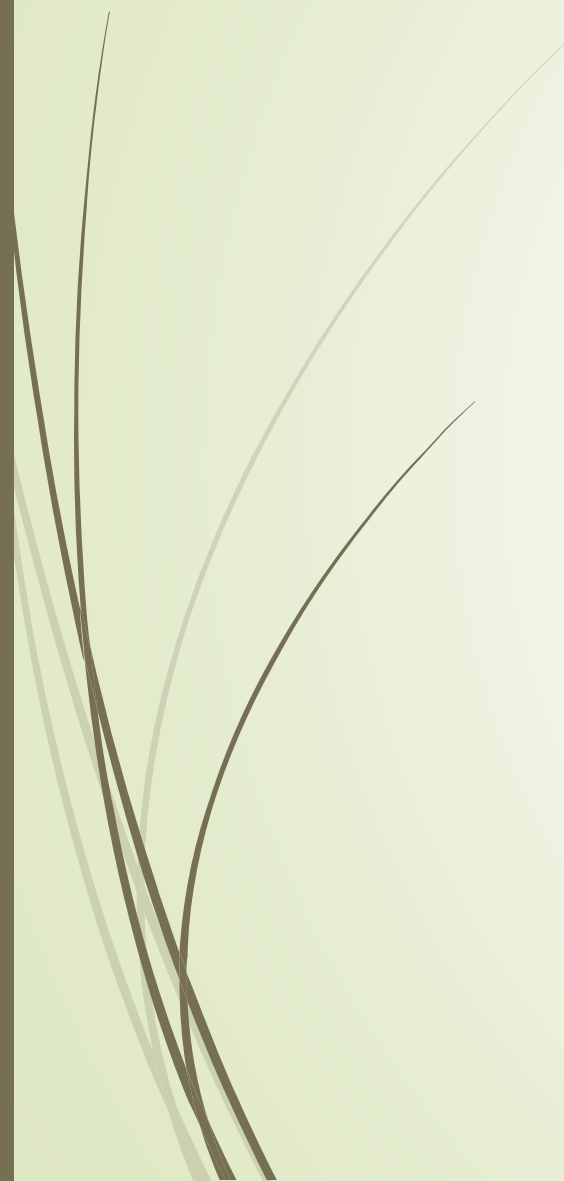
12.30-14.00 Pranzo e riordino

14.00-14.30 Igiene personale e relax

14.30-15.45 Attività e laboratori interni e/o esterni

16.00/16.30-17.30 Riaccompnamento

Gli orari possono variare in base alle esigenze progettuali degli ospiti



Attività e laboratori

Attività artigianale produttiva: si tratta di un laboratorio basato sulla produzione di oggettistica realizzata con cemento e materiali di recupero.

È un'attività che utilizza materiali semplici favorendo il riuso e riciclo di oggetti considerati ormai privi di utilità. I manufatti finali sono oggetti d'arredo molto originali. Gli ospiti verranno coinvolti sia nella fase di realizzazione che in quella della vendita (allestimento dello spazio espositivo interno al centro, eventuale partecipazione a mercatini sul territorio).

Attività legate all'integrazione: il Servizio prevede la progettazione di alcune attività usufruibili e in collaborazione con la cittadinanza, nonché la partecipazione ad eventi pubblici quali concerti, teatri, mostre, cinema, manifestazioni sportive, oltre ad uscite sul territorio (mercato, negozi, bar, parchi). Potranno essere programmate attività sul territorio in cui gli ospiti del Servizio metteranno a disposizione le proprie capacità a favore della cittadinanza, come ad esempio la pulizia dei parchi, dei giardini dei presidi scolastici o il riordino della biblioteca.

Montagnaterapia: in collaborazione con CAI Giaveno (Club Alpino Italiano) attività coadiuvata da volontari di passeggiate ed escursioni in montagna o zone collinari, nonché uscite didattiche (geologia, archeologia...); quest'attività, oltre ad essere di tipo motorio, stimola l'interazione con l'ambiente naturale e favorisce la relazione fra i partecipanti.

Assemblea di condominio: "E' la nostra riunione!": l'assemblea è un momento dedicato al confronto tra i nostri ospiti, guidato e facilitato dagli operatori, durante il quale si parla di emozioni, vissuti e contributi sui temi prescelti portati da ciascun partecipante. Oltre a dar loro la possibilità di esprimersi e confrontarsi su argomenti particolari e portare avanti una programmazione delle attività concertata insieme, questo momento è utile per imparare ad accettare ed a rispettare l'altro, i tempi di attesa e le diverse modalità di espressione/comunicazione. Durante questo spazio, anche gli ospiti con limitate o assenti capacità di comunicazione verbale, utilizzano supporti (pcs, scrittura e segni della L.i.s.) per poter comunicare nel modo più efficace possibile.

Educazione all'uso dei social e dello smartphone: in un periodo storico in cui i social la fanno da padroni e tutto passa attraverso Internet, è fondamentale fornire strumenti per un uso ponderato e consapevole di questi mezzi.

Attività e laboratori

Attività didattiche e di supporto alla comunicazione: sono previsti spazi in cui gli ospiti possono usufruire anche di supporti informatici per mantenere le capacità apprese durante il percorso scolastico-formativo. Nelle situazioni in cui il linguaggio verbale è assente o molto limitato, la scelta educativa è quella di proporre forme di Comunicazione Aumentativa Alternativa che possano permettere l'espressione di bisogni e desideri, oltre che l'interazione con gli altri.

Attività artistiche-espressive: Arte-Musica-Danza! Si tratta di spazi in cui gli ospiti possono sperimentare canali comunicativi differenti, apprendendo varie tecniche artistiche con la possibilità di scegliere quella più affine alle proprie caratteristiche ed esigenze.

Attività legate alla quotidianità ed all'igiene degli spazi domestici: gli ospiti verranno coinvolti in azioni quali fare la spesa e riordinarla, preparare la sala da pranzo e sistemarla a fine pasto, fare il bucato, stendere i panni. Il Servizio prevede, inoltre, delle uscite sul territorio mirate al mantenimento e al potenziamento delle capacità/abilità legate alla quotidianità: fare piccole commissioni, la colazione al bar, prendere i mezzi pubblici.

Laboratorio di cucina: offre ai ragazzi la possibilità di sperimentarsi nella preparazione di alcuni piatti semplici da portare a casa per far partecipare la famiglia della loro esperienza. Per gli ospiti con maggiori abilità offre anche l'opportunità di lavorare in piccolo gruppo imparando a preparare in autonomia alcuni semplici piatti attraverso l'uso di materiale visivo e scritto. Per questa attività è contemplata tutta la filiera delle azioni necessarie, dalla spesa alla realizzazione, presentazione, riordino della cucina, scrittura della ricetta.

Attività «Ben-essere»: curarsi, pettinarsi, fare sport, sono azioni atte a prendere consapevolezza del proprio corpo e di quello altrui: prendersene cura ha una risonanza positiva nei vissuti del singolo. Si potranno effettuare attività di **nuoto, arti marziali, danza**, laboratori di circo sociale, cura del sé.

Laboratorio del gioco da tavolo : attività basata sull'apprendimento e sull'utilizzo di giochi in scatola che stimola l'attenzione, la concentrazione ed insegna le regole del gruppo ed il rispetto dei tempi altrui, oltre che del gioco stesso. Serve a creare spirito di gruppo ed a gestire al meglio la competizione, presente non soltanto in ambito ludico.

E nella bella stagione (ma non solo...): I nostri soggiorni!!

Ormai da anni fiore all'occhiello della nostra cooperativa, questa particolare attività presenta per noi un elemento di grande attenzione e di investimento. Con le positive esperienze maturate, si è deciso di organizzare durante l'anno vari momenti di soggiorno.

Soggiorno estivo: Organizzazione di due soggiorni della durata totale di 14 giorni

Soggiorni brevi: trattasi di un aspetto innovativo e non comune nell'ambito dei servizi semiresidenziale, già sperimentato con successo: si organizzano durante l'anno soggiorni brevi da 4-5 giorni, mirati per particolari attività, come ad esempio:

«*Esperienza neve*» con la partecipazione a corsi di sci per persone disabili anche con problemi motori,

«*Scambio internazionale*» in collaborazione con l'Associazione Culturale «Artemide» di Orvieto, scambio interculturale presso «Il Cerguosino», con la presenza di gruppi provenienti da tutta Europa.

E tanto altro ancora!!

Durante l'anno, inoltre, sono previste attività extra, quali:

Uscite al Discoparty (discoteca pomeridiana per tutti), cinema, giostre, pizzeria, teatro, concerti, gite (di un'intera giornata nel periodo estivo, partecipazione a feste con altri servizi della cooperativa e di altre realtà.

Sulla base delle caratteristiche effettive degli ospiti, nonché dei loro obiettivi educativi e riabilitativi, si deciderà quali attività e laboratori attivare, formando gruppi di partecipanti con caratteristiche omogenee e compatibili.

La nostra equipe

L'équipe è composta da:

Coordinatrice del servizio

Educatori professionali

Operatori Socio Sanitari/Assistenti Domiciliari e dei servizi Tutelari

Esperto nella valutazione e nel trattamento dell'autismo in età adulta

Consulenti per le attività strutturate e per i laboratori, fra cui: arte, musica, danza, psicodramma, falegnameria, ceramica, cucina, naturopatia

Tutor dell'apprendimento

Collaborazioni con Counsellor a orientamento sistemico-narrativo e Counsellor in Mindfulness interni alla cooperativa

L'équipe educativa si incontra con cadenza settimanale per confrontarsi sui piani di lavoro individuali valutando l'efficacia degli interventi e per pianificare l'organizzazione settimanale.

*La **Coordinatrice** del Servizio rappresenta per le famiglie il riferimento per tutti gli aspetti organizzativi degli interventi e delle attività settimanali e stagionali, nonché per l'impostazione delle linee metodologiche seguite dal personale nell'erogazione degli interventi.*

*Gli aspetti economico-gestionali più generali del Servizio sono di pertinenza del **Responsabile di Settore**, che le famiglie possono conoscere ed incontrare periodicamente durante gli incontri "assembleari" e contattare in caso di necessità.*

Cura del rapporto con le famiglie

Riteniamo fondamentale nel nostro metodo lavorativo improntare la relazione con le famiglie su principi quali l'accoglienza, l'ascolto, il coinvolgimento attivo, la collaborazione, attraverso:

momenti periodici di incontro individuale con ciascuna famiglia per concordare obiettivi del PEI e modalità di lavoro e per monitorare e verificare l'andamento del progetto;

incontri "assembleari" tra le famiglie e gli operatori dell'equipe, nonché le figure Responsabili del Centro (Coordinatore e Responsabile di Settore) per informazioni e confronto sul funzionamento del centro e le attività svolte e programmate;

momenti di festa con famiglie, ospiti e operatori (un paio all'anno, di norma ad inizio anno ed in estate); si prevede un coinvolgimento attivo delle famiglie nell'organizzazione, ad esempio portando/preparando in loco piatti tipici tradizionali, per favorire la conoscenza e lo scambio interculturale, data la presenza sempre maggiore di un'utenza caratterizzata da una pluralità di etnie.

Tutela della Privacy

I dati personali forniti saranno raccolti e trattati seguendo i principi fondamentali dettati dal DGPB 679/2016.

L'interessato gode dei diritti previsti dalla norma di cui sopra e del diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Il titolare del trattamento dei dati è la Cooperativa L'Arcobaleno.

Gestione delle emergenze

Tutto il personale operante in Servizio è adeguatamente formato per la gestione delle emergenze in caso di infortuni, di incendio e di calamità naturali. In caso di emergenze (crisi comportamentali auto e/o etero-aggressive di particolare entità, gravi infortuni o malori improvvisi dell'ospite), la Cooperativa ha stabilito un protocollo di intervento, il quale prevede che si valuti subito la gravità della situazione: se la situazione è ritenuta grave dagli operatori presenti, si contatta immediatamente il 112 e si seguono le istruzioni ricevute. Appena la situazione lo consente si avvisano in ordine: la coordinatrice (se non presente in Servizio) e/o il Responsabile di Settore, la famiglia e i Referenti socio-sanitari. In caso di intervento del 112 con successivo accompagnamento in ospedale dell'ospite, il coordinatore o un operatore seguono l'ospite in ospedale e garantiscono la loro presenza almeno fino all'arrivo di un familiare. Anche nel caso in cui non si sia reso necessario l'intervento del 112, l'ordine di chiamata è comunque quello sopra descritto. In caso di incendio e/o altre calamità naturali, gli operatori sono formati ed istruiti secondo le disposizioni contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione del Servizio, simulate nel corso delle prove di emergenza tenute almeno annualmente.

Certificazione di qualità

La nostra Cooperativa è conforme alla norma Uni-en Iso 9001: 2015 e 45001:2018 per i seguenti prodotti-servizi: Progettazione, erogazione e gestione di Servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi a favore di persone in situazione di svantaggio e/o di emarginazione e di interventi di promozione del benessere e dell'agio sociale.

Principi della Carta del Servizio

Uguaglianza: i Servizi sono progettati tenendo conto della specificità del singolo e garantendo a ciascuno gli stessi diritti ed opportunità.

Imparzialità: gli educatori garantiscono un comportamento imparziale ed obiettivo nei confronti dell'utente. Al fine di rispettare la dignità della persona è assicurata la privacy secondo la normativa in vigore.

Efficacia ed efficienza: il Servizio è valutato in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla capacità di ottimizzare le risorse secondo i parametri di efficacia e di efficienza.

Continuità: per ridurre disagi derivanti da interruzioni del Servizio il personale si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la continuità.

Partecipazione ed informazione: le famiglie e gli utenti possono partecipare attivamente al miglioramento del Servizio mediante la compilazione di questionari di soddisfazione da noi erogati e/o facendo pervenire osservazioni e suggerimenti.

Le informazioni relative al Centro Addestramento Disabili Diurno ed alla Cooperativa sono reperibili presso:

- sito internet della Cooperativa: www.cooperativalarcobaleno.it
- materiale divulgativo (depliant, progetti di Servizio, ECC.)
- Bilancio Sociale annualmente redatto dalla nostra Cooperativa.

Modalità per presentare reclami, osservazioni e suggerimenti

In caso di problematiche, reclami, osservazioni e suggerimenti l'utente, la famiglia o i servizi di riferimento possono rivolgersi all'educatore referente, alla Coordinatrice del Servizio, al Responsabile di Settore, in base alla tipologia e gravità del problema stesso.

I reclami possono essere presentati nelle seguenti forme:

- ***Cartacea**, recandosi direttamente presso la sede legale di C.so Kossuth 5, Torino*
- ***Via e-mail**, all'indirizzo:*

marzio.giglio@cooperativalarcobaleno.it,

b.bolognino@cooperativalarcobaleno.it, o

segreteria@cooperativalarcobaleno.it

- ***Telefonicamente**, chiamando il Responsabile del Settore dei Servizi Semiresidenziali della Cooperativa, Sig. Giglio Marzio: 393 9026370 o la Coordinatrice del Servizio, Dott.ssa Barbara Bolognino: 366 7432726*

Ad oggi la Cooperativa L'Arcobaleno gestisce i seguenti Servizi:

Settore Turismo *La cooperativa progetta, organizza e gestisce periodi di vacanza rivolti a persone con disabilità fisica e/o psichica, presso strutture alberghiere, villaggi, campeggi e agriturismi in località marine o montane, per conto del Comune di Torino o su richiesta di privati cittadini o altri enti privati del Terzo Settore*

Servizi in Valsangone: *Gestione di incontri in luogo neutro, Doposcuola. Punto Giovani, Intervento psico-educativo per disturbi dello spettro autistico, sostegno scolastico, educativa territoriale*

Laboratorio Artigianale Supportato *L'Officina 413 è un centro di attività laboratoriale di falegnameria e ceramica semiprofessionale che si avvale della conduzione di educatori specializzati nella riabilitazione psichiatrica tramite il lavoro e la cooperazione tra pari. Sito in C. casale 413 a Torino*

Comunità Alloggio Il Girasole (10 posti) + Micro Centro Diurno 4 posti *ospita soggetti adulti con disabilità intellettiva, associata a problematiche comportamentali e relazionali, di grado grave e medio-grave, che necessitano di un accudimento completo, permanente e organizzato. Il Servizio si trova a Castiglione T.se ed è iscritto alla Sezione B Albo Prestatori Servizi Socio – Sanitari del Comune di Torino*

Interventi Educativi in Ambito Scolastico L'educativa scolastica è un servizio che sostiene bambini e ragazzi con fragilità durante il loro percorso di crescita e apprendimento

Servizio Socio-Educativo-Riabilitativo in contesto familiare, extrafamiliare e laboratoriale per disabili adulti, rivolto a soggetti adulti dai 18 anni con disabilità intellettiva, associata a problematiche comportamentali e relazionali, di grado grave e medio-grave e di grado medio e medio lieve. Il Servizio è iscritto alla Sezione B Albo Prestatori Servizi Socio – Sanitari del Comune di Torino.

Il Servizio Socio-Educativo Riabilitativo per Minori (SSER Minori) si rivolge a bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 16 anni, individuati a seguito di valutazione da parte delle Unità di Valutazione Handicap (UVH) o Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). Il Servizio è iscritto alla Sezione B Albo Prestatori Servizi Socio – Sanitari del Comune di Torino

Servizio Territoriale Integrato di S. Mauro T.se rivolto a soggetti maggiorenni con esperienza di disagio psichico, in carico al servizio di salute mentale di San Mauro T.se.

Settore Coop. "B": settore per l'erogazione di servizi e la produzione di beni e manufatti con l'impiego di lavoratori fragili e in situazioni di svantaggio

Agriasilo "La Piemontesina", si distingue per essere un ambiente rurale, collocato all'interno dell'azienda agricola "La Piemontesina" in frazione la Mandria, dove gli spazi sono a misura di bambino.



***Cadd Azeta**, rivolto a persone ultra sedicenni residenti nella città di Torino, caratterizzate da disabilità intellettiva associata a problematiche quali: disturbi della relazione e della condotta, patologie psichiatriche, neurodivergenze (funzionamento autistico, Adhd)*

***Cadd Santhià 20 e «Cadd Santhià 10 part time»** Rivolti a persone ultra sedicenni residenti nella città di Torino, caratterizzate da disabilità intellettiva associata a problematiche quali: disturbi della relazione e della condotta, patologie psichiatriche, neurodivergenze (funzionamento autistico, ADHD)*